

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**ORIGINALE**

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 174

Del 13 MAG. 2015

**N° 23 DEL 30.04.2015**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE – DETERMINAZIONE ALIQUOTE  
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** del giorno **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore **16,30** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Presidente** in data **24.04.2015** prot. n° **6691**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** di **SECONDA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE ARCH. GIAN PIERO COPPOLA.**

Fatto l'appello nominale alle ore **16,56** in occasione dell'assunzione della deliberazione in oggetto, risultano presenti:

1) FRANCESCO LONGANELLA	SI	15) ANDREA DONATO	NO
2) NOBILE SOGLIA	SI	16) VINCENZO LAMBERTI	NO
3) RAFFAELE SELBITTO	SI	17) GIUSEPPE COPPOLA	NO
4) MANUEL CAPUANO	NO	18) CARMINE DI LEO	NO
5) MICHELE SALVATI	SI	19) SALVATORE DE SIMONE	SI
6) GIOVANNI DE CARO	SI	20) GIAN PIERO COPPOLA	SI
7) VINCENZO CAPUANO	NO	21) PASQUALE SAMMARTINO	NO
8) FIORENZO LANZARA	SI		
9) DARIO BARBA	NO		
10) ANTONINO COPPOLA	SI		
11) ANTONIO SESSA	SI		
12) TEODORO RESCIGNO	NO		
13) ARTURO RAPIDO	SI		
14) GIOVANNI BARBA	NO		

**PRESENTI**

**11**

**ASSENTI**

**10**

**ASSESSORI ESTERNI**

1) GIUSEPPE ALFANO	SI
2) CARLO SPINELLI	NO

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 del 30/04/2015

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SUI SERVIZI (TASI) ANNO 2015**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**- Premesso che:**

- la Legge di stabilità per l'anno 2014, Legge n. 217/2013, ha previsto all'art. 1, comma 639 e successivi, l'istituzione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili, mentre l'altro è collegato all'erogazione dei servizi comunali. Questa seconda componente è a sua volta articolata in due tributi: la TARI finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la TASI, destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili;

- con il termine "servizi indivisibili" si intendono quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;

- i commi 676 e 677 fissano l'aliquota di base della TASI nella misura dell'1 per mille, con possibilità di un suo azzeramento e, per l'anno 2014, un'aliquota massima pari al 2,5 per mille;

- il comma 677 è stato modificato dall'articolo 1 comma 1 del D.L n.16 del 06/03/2014 pubblicato in G.U. n. 54 del 06/03/2014 che testualmente recita "al comma 677 e' aggiunto, in fine, il seguente periodo "Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011";

- il comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, n. 190, ha esteso al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013;

- il comma 681 stabilisce che, nel caso in cui l'unità immobiliare e' occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

- l'art. 3C comma 5 del regolamento comunale TASI, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 10.04.2014, stabilisce che l'occupante e il titolare del diritto reale versano la TASI nella misura stabilita annualmente nella delibera consiliare in cui vengono determinate le aliquote;

- tali commi pongono inoltre un ulteriore vincolo ai Comuni in ordine alla misura massima delle aliquote adottabili, in quanto la somma dell'aliquota approvata per la TASI con quella applicata per l'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita

dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 incrementate dello 0,8 per mille in virtù di quanto stabilito dalla modifica apportata dall'articolo 1 comma 1 del D.L n.16/2014;

**- Considerato che**

- le aliquote deliberate dal Comune ai fini TASI, saranno applicate alla base imponibile corrispondente a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria (IMU);

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 682 punto b), della L. 147/2013 e in base a quanto previsto dal Regolamento TASI, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 10.04.2014, è necessario indicare, per l'anno 2015, i servizi e l'importo dei costi che saranno coperti dalla TASI anche solo parzialmente;

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- gli incrementi di imposta ( maggiorazione fino al 0,8 per mille ) consentiti, anche per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI finanziano l'esenzione dalla stessa alle abitazioni principali e alle singole unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, aventi una rendita catastale fino a 400,00 euro;

- **Visto** il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014, che ha differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

**- Richiamati:**

- il comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 12-quater, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 10.04.2014, esecutiva ai sensi di legge, a termini della quale furono approvate le aliquote del tributo a valere per l'anno 2014;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 16.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale furono rettificata le aliquote del tributo a seguito della circolare n. 2/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- **Ritenuto opportuno** confermare per l'anno 2015 le aliquote del tributo stabilite con le richiamate Delibere di Consiglio;

- **Acquisito** il parere ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs legge 267/2000, allegato;

Eseguito l'appello nominale alle ore 16.56 risultano presenti n. 11 Consiglieri – assenti n. 10 (Consiglieri Manuel Capuano, Vincenzo Capuano, Dario Barba, Teodoro Rescigno, Giovanni Barba, Andrea Donato, Vincenzo Lamberti, Giuseppe Coppola, Carmine Di Leo, Pasquale Sammartino)  
Con voti favorevoli 9 - contrari n.1 (Consigliere Fiorenzo Lanzara) astenuti 1 (Consigliere Salvatore De Simone)

## DELIBERA

1. **DI STABILIRE** che:

a) i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è diretta la TASI siano i seguenti:

**Illuminazione pubblica:** 450.000,00 euro

**Manutenzione strade:** 180.000,00 euro (su un totale di 202.000,00 euro)

b) tali importi indicano la spesa prevista nel bilancio di Previsione all'interno dei vari Centri di responsabilità di spesa, che l'Amministrazione intende coprire, se pur solo parzialmente, con il gettito della TASI;

2. **DI DETERMINARE**, a valere per l'anno 2015, le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) mediante conferma di quelle in vigore per l'anno 2014, come desumibili dalle tabelle che seguono:

ALIQUOTE TASI - ABITAZIONI PRINCIPALE -		ALIQUOTE TASI - ALTRI IMMOBILI -	
Range rendite	aliquota ‰	Categorie	aliquota ‰
da 0,00 a 400,00	0,00	IMMOBILICAT. A	0,5
da 400,01 a 600,00	2,50	IMMOBILICAT. A10	0,5
da 600,01 a 1000,00	2,70	IMMOBILICAT. B	0,5
da 1000,01 in poi	2,80	IMMOBILICAT. C1	0,5
<b>- PERTINENZE -</b>		IMMOBILICAT. C3	0,5
Range rendite	aliquota ‰	IMMOBILICAT. C	0,5
da 0,00 a 400,00	0,00	IMMOBILICAT. D	0,5
da 400,01 in poi	2,50	AREE FABBRICABILI	0,5

3. **DI STABILIRE** altresì che, le scadenze per il pagamento della TASI sono di norma quelle previste per il pagamento dell'IMU, salvo diversa indicazione della Giunta;

4. **DI DARE ATTO** che gli incrementi di imposta ( maggiorazione fino al 0,8 per mille ) consentiti, anche per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI finanziano l'esenzione dalla stessa alle abitazioni principali e alle singole unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, aventi una rendita catastale fino a 400,00 euro;

5. **DI DARE ATTO** che il gettito lordo del tributo è previsto in euro 630.000,00 e che la presente deliberazione verrà pubblicata e trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le specifiche disposizioni normative vigenti;

6. **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2015, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta la proposta del Presidente;

Con la medesima votazione sopra riportata

## DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**Provincia di Salerno**

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE – DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SUI  
SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015.**

---

Parere ex art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000: **SETTORE N. 1 RAGIONERIA-FINANZE  
SERVIZI ALLA PERSONA**

Visto, parere favorevole espresso in data 23.04..2015

**Il Ragioniere**  
**Dott. Angelo Grimaldi**



---

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
ARCH. GIAN PIERO COPPOLA



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **13 MAG. 2015**

Publicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, **13 MAG. 2015**

Castel San Giorgio li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

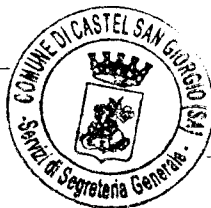
\_\_\_\_\_

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **13 MAG. 2015**



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO